

Oggetto: [Benza.it] Febbraio 2012: I consigli del Dott. Leva

Mittente: "Newsletter Benza.it" <newsletter@benza.it>

Data: 07/02/2012 18.09

A: info@benza.it

Acquisti.benza.it

Servizio newsletter di Febbraio 2012

Gentili clienti ed iscritti al ns. sito,

*continuiamo a raggiungerVi grazie al ns. servizio informativo con suggerimenti, indicazioni e consigli utili da seguire di stagione in stagione. Poiché l'Italia è un Paese molto vasto e climaticamente disomogeneo di regione in regione, le indicazioni che forniamo nella newsletter hanno carattere generale. **Vi invitiamo, quindi, a partecipare attivamente al ns. servizio,** richiedendo tutte le informazioni di cui avete bisogno, indicandoci la Vostra zona! Sarà ns. piacere risponderVi.*



- Anzitutto abbiamo un **consiglio tecnico molto importante** (che stiamo comunicando a tutti i ns. clienti in questo periodo, in considerazione del freddo che ha colpito l'Italia): **per l'installazione di tutti i teli impermeabili** (persino quelli da 10 e 20 anni di garanzia) è fondamentale che la temperatura esterna dell'aria superi **ALMENO** i 5 (meglio se 7-8) gradi centigradi, altrimenti il freddo può irrigidire il telo in fase di stesura e provocare danni nei punti di piegatura. In caso di temperature molto basse, Vi preghiamo di attendere a procedere con la posa in opera.

Nel frattempo, ecco i consueti consigli del ns. agronomo, il Dott. Enrico Leva:

TAPPETO ERBOSO

Non appena le temperature inizieranno nuovamente a salire, si dovrà valutare se il prato è stato danneggiato dall'inverno oppure se vi è abbondanza di feltro; in tal caso, ecco come intervenire:

- Taglio basso del prato
- Arieggiatura a molle (i dettagli sono stati illustrati nelle precedenti newsletter)
- Concimazione con prodotto a lenta cessione ricco in azoto (es. <http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=EAGLE25,1>)
- Leggera irrigazione

Nel caso in cui il manto erboso sia in buone condizioni è sufficiente la sola concimazione. In questo mese non è difficile rinvenire attacchi di oidio, una malattia fungina che si manifesta mediante la comparsa di una patina bianca sulle foglie. Si tratta di una patologia poco dannosa al prato e che, con il rialzo delle temperature, tende a regredire spontaneamente; per tale motivo non appare giustificato un trattamento fungicida.

Vi ricordiamo le principali differenze tra arieggiatore a lame e a molle.

MOLLE: svolge un lavoro molto più delicato e può essere usato sempre. Il segreto sta nel fatto

che l'arieggiatore dovrebbe sfiorare il terreno (il condizionale è d'obbligo perché il terreno non è mai perfettamente piano).

LAME: serve quando occorre una decisa pulizia del manto erboso e/o si deve procedere ad una rigenerazione. Da non utilizzare prima dell'estate! E' del tutto accettabile che incida leggermente il terreno ma non è una motozappa!!!

ORTO

In questo periodo freddo si consiglia di coprire le colture più sensibili con il tessuto non tessuto (detto anche velo di sposa) da rimuovere, però, non appena le temperature cominciano a risalire. (<http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=TNT17,1>)

Nel predisporre le nuove semine/trapianti si ribadisce l'importanza di rotazioni colturali più ampie possibili ossia non si deve ripetere la stessa specie nello stesso posto, negli anni. Sarebbe bene evitare anche piante della stessa famiglia botanica poiché malattie ed erbacce sono comuni alla stessa famiglia. Qui di seguito sono elencate le diverse specie e famiglie botaniche:

Solanacee	Crucifere	Cucurbitacee	Composite	Leguminose
Patata	Verze	Melone	Quasi tutte le insalate	Fava
Pomodoro	Rapa (e relativa cima)	Anguria		Pisello
Melanzana	Broccolo	Zucchini		Fagiolo
Peperone	Cavolfiore	Zucca		Fagiolino
	Rucola	Cetriolo		

FRUTTETO

Dal punto di vista fitopatologico si suggerisce:

- Trattamento in pre-fioritura contro la bolla del pesco (<http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=406167,1>)
- Evitare l'uso di mastici cicatrizzanti sulle ferite da potatura e non, preferendo i sali di rame (es. rame ossicloruro <http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=406138,1>).
- Non appena la linfa comincerà a scorrere nei vasi, si possono cominciare le operazioni di curvatura e piegatura dei rami per favorire la creazione delle formazioni fruttifere, mediante l'uso di picchetti a terra ai quali legare corde oppure utilizzare pesi (ad esempio pietre).
- Gli agrumi vanno potati quando le temperature riprenderanno a salire.

GIARDINO

Occorre eseguire le potature in modo da favorire la circolazione dell'aria all'interno delle chiome; in questo modo si fa prevenzione nei confronti delle cocciniglie. Preferire la concimazione organica perché attiva e/o rivitalizza la microflora e microfauna del terreno; suggeriamo <http://acquisti.benza.it/sharecart.aspx?c=STALLATICO,1>.

La primavera imminente è solitamente stagione di nuove piantumazioni sia di arbusti sia di erbacee. Si raccomanda di non piantumare eccessivamente poiché ciò determina assembramento delle piante e crescita disarmonica; talvolta gli alberi diventano troppo imponenti e si rende necessario l'abbattimento.

A tal proposito si sottolinea che le Conifere (pini e abeti) non devono essere potati; a causa di piantumazioni scriteriate, l'ingombro diventa eccessivo e si ricorre a potature che riducono il valore estetico dell'albero, oltreché creare vistose ferite che sono l'ingresso per parassiti di ogni

sorta. Le Conifere, di solito, ricacciano con difficoltà e ciò fa sì che l'albero, mutilato, in seguito a potature irrazionali rimanga mutilato per sempre. Infatti, quasi sempre, dopo diversi anni dalla potatura, l'albero viene poi abbattuto.

Grazie della Vs. attenzione! Alla prossima Newsletter!

[Benza Irrigazioni Sanremo](#)

Se non vuoi più ricevere questa newsletter invia un'email senza testo, con oggetto "NO Newsletter" all'indirizzo: davide@benza.it oppure, se sei già registrato sul ns. sito, puoi rimuoverti direttamente entrando nella gestione del tuo account.